

## DICHIARAZIONE

### in tema di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto Pier Franco Ariano, in relazione all'incarico di dirigente a tempo determinato della Città Metropolitana di Torino, in corso di conferimento, e con riferimento all'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi, compresa nel Dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale;

Visto il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

### DICHIARA

1. di NON essere titolare di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Città Metropolitana di Torino, nei confronti dei quali debba svolgere attività di vigilanza o controllo in virtù dell'incarico dirigenziale (art. 9, comma 1)
2. di NON svolgere attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Città Metropolitana di Torino (art. 9, comma 2)
3. di NON ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2)
4. di NON ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Piemonte, di componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Piemonte, di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, della Regione Piemonte (art. 12, comma 4)
5. di NON avere partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo/a in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolge (art. 16 Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino)
6. di NON avere parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (art. 16 Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino)

A tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessati/e, con riferimento all'arco temporale previsto negli articoli 4, 6 e 7\*, dichiara inoltre:

Incarico o carica	Amministrazione	Tipologia di carica	Data di nomina o	Termine di
-------------------	-----------------	---------------------	------------------	------------

ricoperta	o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	o incarico	di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	scadenza o di eventuale cessazione

nessun incarico o carica in corso oppure cessati/e con riferimento all'arco temporale previsto negli articoli 4,6, e 7\*

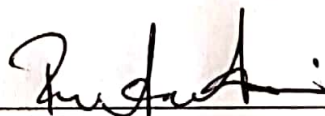
Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente la Città Metropolitana di Torino di ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della sotto riportata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 – GDPR.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito della Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 39/2013.

Data 16 aprile 2020

Firma



L'insussistenza della causa di incompatibilità prevista dall'art. 12, comma 1 (ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Città Metropolitana di Torino) è accertata d'ufficio.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
(art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR)